



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 2.444,00 kWp SITO IN COMUNE DI CERESARA – DITTA MANTOVA SOLAR 11 – 35 HIGH STREET – BUSHEY (UK)

RICHIEDENTE:	Sig. Roberto Bolzan, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Mantova Solar 11
SEDE:	35 High Street – Bushey (UK)
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	zona produttiva già assoggettata al PIP – Foglio 18 – mappali 49, 50 e 111 - Ceresara (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 08.03.2012 prot. GN 10000

ISTANZA

Con nota prot. n. 65641 del 29.12.2011 il Sig. Roberto Bolzan, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Solar 11 con sede in 35 High Street – Bushey (UK), ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 2.444,00 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Ceresara, in un'area classificata dal PRGC vigente come "D3 – aree di espansione artigianale-industriale", su una superficie di 64.000 mq individuata al Foglio 18 – mappali 49, 50 e 111;

Con domanda, assunta al prot. n. 65642 del 29.12.2011, corredata di relazione tecnica e disegno, Roberto Bolzan, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Solar 11 con sede in 35 High Street – Bushey (UK), ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 189 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 54218 collegata in entrata alla cabina esistente "GUIDIZZOLO" lungo l'elettrodotto esistente "N70 CERESARA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 2.444,00 kWp di proprietà della Ditta Mantova Solar 11 ltd;

Con decreto n. 12600 del 20.12.2011, parte integrante della documentazione di progetto pervenuta al protocollo generale della Provincia di Mantova in data 29.12.2011, prot.n. 65641, Regione Lombardia ha determinato l'esclusione con prescrizioni della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto.

Con nota prot. n. 3198 del 26.01.12 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione

dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto, e contestualmente ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 16.02.2012.

In data 16.02.2012 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

Con documentazione prot. 10000 del 08.03.2012 Roberto Bolzan, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Solar 11 con sede in 35 High Street – Bushey (UK), ha trasmesso le integrazioni richieste in conferenza di servizi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali n. 49, 50 e 111 del foglio catastale n. 18 del Comune di Ceresara, in area classificata dal PRGC vigente come "D3 – aree di espansione artigianale-industriale" la cui normativa è riportata all'art. 39 delle NTA, nonché alle specifiche norme di attuazione dei Piani Attuativi approvati con deliberazioni di C.C. n. 22 e 23 del 08.09.2011, per i quali è in pendenza la sottoscrizione della relativa convenzione urbanistica, per una superficie occupata di 64.000 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Roberto Bolzan e sottoscritta dal progettista Ing. Federico Vannini, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Roberto Bolzan ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 08.03.2011 con nota di accompagnamento prot. n. 10000, copia del contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie registrato, con i sig.ri Predari Giulio, Predari Graziella, Ferri Emilio, Fozzato Aldo, Fozzato Luigi e Fozzato Enzo, proprietari del terreno accatastati al foglio 18 mappali n. 49, 50 e 111 del Comune di Ceresara.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art. 2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 10.400 moduli fotovoltaici del tipo REC modello 235 PE costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 235 Wp, suddivisi in n. 520 blocchi stringa da 20 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante palificazione in acciaio zincato inserite nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 5 inverter, marca SMA del tipo SUNNY CENTRAL 500 HE convertitore solare trifase, collocati in n. 5 cabine prefabbricate a nord dei vari sottocampi. Il trasformatore BT/MT sarà, invece, collocato in una nuova cabina di consegna posizionata nell'angolo a nord dell'area di progetto sul mappale 49 foglio 18 di Ceresara. Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata con nuova linea MT interrata da suddetta nuova cabina n. 54218 alla esistente cabina "GUIDIZZOLO", lungo

l'elettrodotto esistente "N70 CERESARA". L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Con decreto n. 12600 del 20.12.2011, parte integrante della documentazione di progetto pervenuta al protocollo generale della Provincia di Mantova in data 29.12.2011, prot.n. 65641, ha comunicato di esprimere giudizio di non assoggettamento a VIA l'intervento, a condizione che:

A. vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- o assicurare che i pali di sostegno in presenza di falda ad altezza tale da raggiungere i pali stessi, non causino rilascio di inquinanti e non creino vie preferenziali di accesso;*
- o definire le migliori tipologie di essenze da apporre a dimora ed il sesto d'impianto ottimale ad assicurare il più rapido attecchimento al terreno vegetale, accertandosi che non vi siano delle restrizioni fitosanitarie legate alla presenza di particolari organismi nocivi oggetto di lotta obbligatoria per l'ambito di intervento;*
- o garantire l'utilizzo di essenze autoctone e certificate ai sensi del D.Lgs.386/03 e D.Lgs.214/05;*
- o al fine di consentire una adeguata connessione eco-sistemica con gli elementi di valore ambientale appartenenti alle aree agricole presenti al contorno, nonché il passaggio di animali di piccola/media taglia, prevedere il rialzo dell'intera recinzione di circa 20cm. dal p.c. od in alternativa ogni 5/6 metri la realizzazione di piccole aperture nella parte bassa della stessa;*
- o definire le tempistiche più idonee per la messa a dimora delle essenze anche in funzione delle fasi di cantierizzazione, valutando l'opportunità di provvedere comunque, fin dall'inizio dei lavori, ad opere mitigative mediante posa elementi provvisori;*

B. il proponente dovrà provvedere per un periodo di almeno 3 anni al ripristino/sostituzione delle eventuali fallanze delle essenze piantumate, prevedendo peraltro il mantenimento per tutta la durata di vita utile dell'impianto il mantenimento di una copertura vegetata dal suolo anche nelle zone in ombra poste al di sotto dei pannelli;

C. i rifiuti prodotti a seguito dello smantellamento dell'impianto dovranno necessariamente essere conferiti in impianti autorizzati al recupero e/o allo smaltimento definitivo.

D. Al termine dell'arco temporale di vita utile (stimato in 25/30 anni), in caso di smantellamento dell'impianto, dovranno permanere in loco le essenze piantumate a scopo mitigativo;

E. Le operazioni di controllo della vegetazione spontanea dovranno avvenire utilizzando solamente mezzi meccanici;

F. Al fine di ottenere il completo livellamento delle quote di p.c. qualora sia necessario il conferimento di materiale inerte proveniente dall'esterno, il medesimo dovrà configurarsi, ai sensi del D.Lgs.152/06 quale sottoprodotto, materia prima seconda ovvero materiale vergine

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 07.02.2012 (assunta al P.G. 5266 del 08.02.2012 della Provincia) il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta

al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 16.02.2012.

COMUNE DI CERESARA

Il comune di Ceresara ha espresso con nota del 15.02.2012 (assunta al PG 6659 del 16.02.2012 della Provincia) “...**parere favorevole** alla costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra vincolato [...] al rispetto delle seguenti prescrizioni: Vengano rispettate tutte le norme tecniche attuative previste nei sopraccitati piani di lottizzazione approvati, definitivamente con le deliberazioni di CC. n. 22 e 23 del 08/09/2011;

1. Ai sensi dell'art. 1.6 delle NTA del piano attuativo venga prodotta una valutazione dell'impatto paesistico redatta secondo le indicazioni delle linee guida per l'esame paesistico dei progetti ed indicate nella delibera di Giunta Regionale del 08/11/2002, n. 7/11045;
2. Le opere di compensazione e mitigazione previste in progetto dovranno essere realizzate prima della messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
3. Come previsto nella tavola 6 del secondo stralcio funzionale al Piano per gli insediamenti produttivi venga prodotto un elaborato grafico generale, almeno in scala 1:500, ed uno di dettaglio, almeno in scala 1:50, nel quale sia indicato il sesto d'impianto tra le varie essenze arbustive sulla stessa fila e tra i filari;
4. venga realizzato un doppio filare anche sul lato sud dell'impianto;
5. sia redatto un manuale operativo nel quale vengano indicate le cure colturali previste (sfalcio vegetazione infestante, sostituzione fallanze, irrigazione di soccorso, ecc.), nonché l'impegno della ditta a reintegrare le eventuali essenze arboree che per vari motivi dovessero perire durante la vita dell'impianto FV;
6. al fine di garantire una rapida mitigazione visiva dell'impianto siano messe a dimora essenze con altezze minime da 2,50 a 3,00mt.
7. la realizzazione di eventuali strade e percorsi carrai e pedonali interni al comparto dovranno essere realizzati con pavimentazioni permeabili, pertanto sono assolutamente vietate pavimentazioni in conglomerato bituminoso, cementizio o similari;
8. le cabine elettriche di nuova costruzione vengano tinteggiate con colori nella gamma delle terre (ocra/giallo scuro);
9. entro trenta giorni dalla comunicazione di fine lavori dovrà essere presentata anche la dichiarazione di avvenuto accatastamento dell'impianto FV e relative cabine elettriche di trasformazione;
10. venga presentata regolare denuncia delle opere in c.a. ai sensi del DPR380/01 ed ex L.1086/71.

Per quanto riguarda la costruzione di una nuova linea MT per allacciamento di nuova anticabina ENEL con la presente [...] si esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori in progetto circa la loro compatibilità con il PRGC vigente.

Prima della manomissione ed occupazione del suolo pubblico ai sensi del vigente codice della strada dovrà essere presentata specifica richiesta con indicate le modalità di scavo i tempi e le modalità di ripristino, nonché l'eventuale richiesta di emissione di ordinanza sindacale sulla regolamentazione del traffico.”

Con successiva nota del 30.03.2012, assunta al PG n. 14227 del 02.04.2012, ha confermato il parere favorevole condizionato ad ulteriori prescrizioni:

1. sarà cura della ditta Mantova Solar 11 trasmettere entro 15 gg dal rilascio dell'autorizzazione unica Provinciale copia della stessa all'amministrazione comunale di Ceresara; la ditta titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare anche all'amministrazione comunale di Ceresara la data di inizio e fine lavori; entro 30 gg dalla comunicazione di fine lavori la ditta dovrà presentare all'amministrazione comunale di Ceresara la dichiarazione di avvenuto accatastamento dell'impianto fotovoltaico, nonché delle relative cabine elettriche di trasformazione;
2. la ditta esercente l'impianto fotovoltaico di cui alla presente autorizzazione si impegna, a semplice richiesta da parte dell'amministrazione Provinciale e/o del comune di Ceresara a reintegrare le eventuali essenze arboree che per vari motivi dovessero perire durante la vita dell'impianto fotovoltaico;
3. prima della manomissione ed occupazione del suolo pubblico di competenza dell'amministrazione comunale, ai sensi del vigente codice della strada, dovrà essere presentata specifica richiesta al comune di Ceresara, con indicate le modalità di scavo, i tempi e le modalità di ripristino, nonché l'eventuale richiesta di emissione di ordinanza sindacale sulla regolamentazione del traffico.

Con ulteriore nota del 05.05.2012, assunta al PG n. 19231 del 07.05.2012, ha trasmesso copia della scrittura privata tra l'amministrazione comunale e la ditta Mantova Solar 11 inerente le modalità di sottoscrizione della convenzione urbanistica denominata "Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione d'ufficio artigianale industriale – secondo stralcio funzionale" in cui si definiscono i seguenti obblighi:

1. la ditta Mantova Solar 11 srl, ovvero il futuro soggetto titolare dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra della potenza 2.450 kWp da realizzarsi all'interno del comparto del Piano Attuativo denominato "Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione d'ufficio artigianale industriale – secondo stralcio funzionale" si impegna a sottoscrivere per atto pubblico, prima dell'inizio dei lavori, la convenzione urbanistica approvata con delibera di CC n. 23 dell'08.09.2011 per l'attuazione del relativo Piano Attuativo; l'inizio dei lavori senza la sottoscrizione della convenzione urbanistica equivale ad assenza di autorizzazione unica e comporta le sanzioni amministrative previste dall'art. 44 del D.lgs. n. 28 del 03.03.2011, nonché il ripristino dello stato dei luoghi;
2. nel caso di cessione e/o volturazione dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2.450 kWp, la ditta Mantova Solar 11 srl si impegna a rendere edotti eventuali terzi soggetti sugli obblighi derivanti dalla presente scrittura privata per la costruzione dell'impianto fotovoltaico a terra sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi onere.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE**

Con nota del 25.10.2011 prot. 7056 esprime il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto, alla condizione che il richiedente si impegni a modificare il progetto nel caso in cui, all'atto della costruzione dello stesso fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n.128 sulle norme di Polizia delle miniere e delle cave.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE
COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA**

Con nota, parte integrante della documentazione di progetto pervenuta al protocollo generale della Provincia di Mantova in data 08.03.2012, prot.n. 10000, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 14.02.2012 pervenuta il 14.02.2012 prot. GN. 6418 ha espresso parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto a questa Soprintendenza.

A.R.P.A.

Con nota del 07.02.2012, assunta al PG 5267 del 08.02.2012 della Provincia, ha espresso parere favorevole, poiché:

Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- *Gli aspetti di impatto acustico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera.*

Tematica campi elettromagnetici:

- *Il progettista dichiara: "... non essendo prevista la permanenza superiore alle 4 ore... ". Pertanto visto le caratteristiche progettuali e le valutazioni effettuate non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.*

Tematica suolo e rifiuti:

- *Tutte le opere di livellamento, di movimentazione o di apporto di materiali terrosi, finalizzate alla posa dell'impianto andranno effettuate secondo le procedure previste dalla normativa vigente.*

ASL MANTOVA

Con nota del 16.02.2012 (assunta al PG 6775 del 16.02.2012 della Provincia) ha trasmesso **parere sospensivo** poiché ritiene necessario acquisire la seguente documentazione:

1. *Tavola esemplificativa del campo fotovoltaico con evidenziate le stringhe e i sottocampi (l'estrazione della tavola dal supporto informatico non consente la completa valutazione di quanto proposto)*
2. *Indicazione in merito alla tipologia di strutture poste nell'arco di 500mt. dal campo (abitazioni civili e/o rurali – attività produttive)*
3. *Valutazione di possibili effetti di irraggiamento e/o abbagliamento per effetto di fenomeni di rifrazione dai pannelli, rispetto alle strutture abitative e produttive poste nel raggio di 500mt dal perimetro del campo fotovoltaico, tenuto ovviamente conto del posizionamento dei pannelli al suolo.*
4. *Valutazione di possibili effetti di abbagliamento rispetto alla viabilità prossimale all'impianto.*

Con nota del 26.03.2012 (assunta al PG 12925 del 26.03.2012 della Provincia), valutata la documentazione integrativa presentata dal richiedente, ha trasmesso **parere favorevole** per gli aspetti igienico sanitari a condizione che:

- sia prodotta una valutazione dei campi elettromagnetici post-opera;
- ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08;

- o dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;
- o dovrà essere mantenuto a disposizione degli Enti di controllo copia del Piano di Manutenzione e Gestione dell'impianto che dovrà contenere il Manuale d'uso, Manuale di Manutenzione nonché il programma di Manutenzione;
- o Nell'esecuzione dei lavori previsti e durante lo svolgimento dell'attività si dovranno adottare le Norme Generali per l'igiene del lavoro enunciate nel DPR 19.03.1956 n. 303 e le Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro enunciate dal Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 16.02.2012 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con nota prot. 10000 del 08.03.2012 Roberto Bolzan ha trasmesso tutta la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Roberto Bolzan e con nota prot. n. 65641 e 65642 del 29.12.2011 e con nota prot. n. 10000 del 08.03.2012;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni

degrado dell'ambiente e del paesaggio;

5. in fase di cantiere il sig. Roberto Bolzan dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Roberto Bolzan con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)